

# I TREDICI MITI DELLE METAMORFOSI DI OVIDIO IN CHIAVE THRILLER E MODERNA

# MITI E DELITTI

13 METAMORFOSI. 13 AUTORI. 13 STORIE.

a cura di Andrea Del Castello



prefazione di  
**ROMANO DE MARCO**

  
**Lupeditore**  
*collana*  
**GIALLOVIDIO**

SULMONA – Poesia latina e letteratura gialla. È questo il binomio ideato per la raccolta di racconti *Miti e delitti* (Lupi Editore, 290 pagine, 16 euro) che sarà presentata in anteprima domenica 7 luglio alle 17 a Sulmona (L'Aquila), nel chiostro dell'Annunziata.

L'insolito accostamento mira a unire passato e presente in un progetto editoriale ideato da **Jacopo Lupi** e curato da **Andrea Del Castello**.

Dopo l'esperienza positiva del festival Giallovidio nel 2018, nasce ora una collana della Lupi Editore. Il progetto Giallovidio vuole dare continuità alle pubblicazioni "mystery" che allo stesso tempo rivolgono uno sguardo alla letteratura classica o in generale alla storia e alle peculiarità del territorio.

Oltre alla prefazione di **Romano De Marco**, uno degli autori più affermati del panorama italiano contemporaneo, la raccolta ospita 13 racconti di 13 scrittori che hanno rivisitato in chiave thriller e moderna i 13 miti delle *Metamorfosi* di Ovidio che nel 2017 **Alessandro Monticelli** e **Claudio Pagone** hanno rappresentato mediante un'installazione artistica tra le arcate dell'acquedotto medioevale di Sulmona.

Due racconti di questa raccolta sono ambientati a Sulmona. Ci sono autori abruzzesi e autori di altre regioni, quali Emilia Romagna, Toscana, Marche, Molise e Campania.

Come afferma Del Castello nell'introduzione, l'ordine dei racconti si snoda lungo un percorso che a grandi linee parte dallo stile tipico del giallo contemporaneo (**Marilù Oliva, Annavera Viva**), e attraverso le penne della scrittura professionista (**Daniela Casciola, Paolo Di Vincenzo**), passando per nuove e più dure voci della narrativa (lo stesso Del Castello, **Walter Miraldi, Jøn Mirko, Alessandra Cotoloni, Sara Ferri**), arriva all'aulismo degli esperti della materia ovidiana (**Simone Lupi, Raffaele Giannantonio**) e delle poetesse prestate alla prosa (**Michela Di Gregorio Zitella, Imma Telesforo**).

"Si tratta di un percorso che ci riporta idealmente alla poesia, la forma originaria delle *Metamorfosi*, come a chiudere un ciclo che comincia e finisce con il poeta di Sulmona, come a dimostrare che si vuole tornare a Ovidio, ma con uno sguardo costante al presente e al futuro

- scrive il curatore - . Accostare il genere thriller alla figura di Ovidio è stato un esperimento molto stimolante. Abbiamo ricreato un mondo attuale attraverso gli schemi della cultura antica per dimostrare che le storie che raccontiamo sono universali così come lo era la mitologia. Credo che rivisitare le Metamorfosi in chiave moderna contribuisca a divulgare l'immagine di Ovidio e le sue opere”.

Sottolinea l'editore Jacopo Lupi: “Inauguriamo con questa pubblicazione la collana Giallovidio, che coniugherà il genere del mistero alla cultura classica e del territorio, ma con l'ambizione a divulgare le nostre storie oltre i confini abruzzesi. Puntiamo a testi di qualità come appunto Miti e delitti, una raccolta con cui abbiamo voluto coinvolgere tanti autori di valore provenienti da diverse regioni, oltre che dall'Abruzzo”.